

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'Assemblea degli Azionisti della Società Editoriale Il Fatto S.p.A
Sede legale, Via di S. Erasmo n. 2 - 00184 Roma

Signori Azionisti,

il Collegio sindacale della Società Editoriale Il Fatto S.p.A. (in seguito anche “la Società”) presenta la propria relazione ai sensi dell’art. 2429, co. 2, c.c. per riferire sull’attività di vigilanza svolta e, per quanto di sua competenza, in ordine al bilancio e alla sua approvazione.

1. PREMESSA.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell’assemblea di approvazione del bilancio. L’organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 30/04/2019, relativi all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto il profilo temporale, l’intero esercizio 2018, durante il quale sono state regolarmente svolte riunioni periodiche debitamente riportate negli appositi verbali.

Nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, il Collegio sindacale ha svolto i controlli e le altre attività di vigilanza in conformità delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia, nonché delle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei

Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC). Il Collegio Sindacale ha ritenuto di aderire, almeno in questa fase, alle Norme di comportamento applicabili per le società non quotate in quanto, essendo la Società quotata sul mercato AIM, e non essendo l'AIM un mercato regolamentato ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera *w-ter*) del D.Lgs. 24 febbraio 1988 n. 58 (TUF), alla stessa non risulterebbero applicabili le norme di comportamento previste dal CNDCEC per le società quotate. Con riferimento all'attività di controllo e di verifica dell'adeguatezza degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili della Società, viene ribadito che la fase di pianificazione dell'attività di vigilanza, nella quale valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai suddetti parametri, è stata svolta mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto sulla base delle informazioni acquisite nel tempo.

Il Collegio ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e le sue evoluzioni, mediante flussi informativi e contatti con i singoli responsabili delle diverse funzioni e settori; i rapporti con le risorse operanti nella citata struttura si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli e degli ambiti di competenza soggettivi e ciascun organo o funzione della Società ha adempiuto agli obblighi informativi previsti dalla normativa applicabile.

2. RIUNIONI DEGLI ORGANI SOCIALI E FLUSSI INFORMATIVI.

Il Collegio sindacale dà atto dei flussi informativi posti in essere mediante contatti diretti e indiretti con tutti gli organi e funzioni sociali e della loro idoneità a garantire la verifica della conformità della struttura organizzativa, delle procedure interne, degli atti sociali e delle deliberazioni degli organi sociali alle norme di legge, alle disposizioni statutarie e ai regolamenti applicabili.

In particolare:

a) oltre a tutte le riunioni informali in occasione della partecipazione all'attività degli altri organi, durante il 2018 il Collegio sindacale si è riunito 4 volte, ha effettuato verifiche e ha raccolto informazioni dai responsabili delle diverse funzioni aziendali. Il Collegio, per quanto attiene al sistema amministrativo contabile e alla sua idoneità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, ha assunto le informazioni necessarie a confermare che anche nell'esercizio 2018 è proseguito l'impegno di accrescere e migliorare il livello di complessiva adeguatezza dei sistemi in atto. Nel corso dell'esercizio 2018 il Collegio ha incontrato tutte le posizioni apicali per uno scambio di informazioni sull'andamento delle operazioni sociali.

b) il Collegio sindacale ha preso parte a tutte le riunioni del Consiglio d'Amministrazione e dell'Assemblea dei soci, in relazione alle quali è stato informato sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario poste in essere dalla Società. In base alle informazioni così assunte dal Collegio, dette deliberazioni e operazioni risultano conformi alla legge e allo statuto sociale e non evidenziano potenziali conflitti d'interesse con la Società, non sono manifestamente imprudenti, azzardate, atipiche o inusuali o tali da compromettere l'integrità patrimoniale della Società.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'Amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del Consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che l'organo esecutivo ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto imposto dalla citata norma.

c) Il Collegio sindacale ha periodicamente incontrato i rappresentanti della società di revisione legale incaricata, KPMG S.p.A., che hanno periodicamente illustrato i controlli eseguiti e i relativi esiti, la strategia di revisione nonché le questioni fondamentali incontrate nello svolgimento dell'attività.

Con riferimento all'incarico affidato alla società di revisione si rinvia alle informazioni rese nella relativa relazione annuale datata 14/05/2019; tale relazione, rilasciata ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 nei termini di legge, non contiene rilievi, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

3) DESCRIZIONE DEGLI ESITI DELL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SVOLTA.

La Relazione sulla Gestione presentata dagli Amministratori, alla quale si rinvia, illustra le più significative operazioni poste in essere nel 2018.

a) In ordine alle operazioni di maggiore rilevanza aventi un notevole impatto sul complessivo modello di funzionamento della Società, pare opportuno ricordare che il Consiglio di Amministrazione ha proseguito nella profonda riorganizzazione strategica della Società nel contesto dei mercati di riferimento ed è approdata ad un significativo riassetto organizzativo con l'intento di migliorare la sua efficienza operativa, anche rafforzando e consolidando la *governance* interna.

Detta profonda riorganizzazione della società, sulla base di un nuovo e più coerente organigramma aziendale, si è sviluppata attraverso la diversificazione in diverse aree di *business*, in particolare: per quanto riguarda l'*asset* principale, il quotidiano, si registra un consolidamento del posizionamento nel mercato italiano; in ordine al settore libri e pubblicazioni di approfondimento, il mantenimento del posizionamento attuale all'interno del mercato di riferimento; con riferimento al sito *internet* e al progetto *big data*, un aumento

dell'efficientamento economico, mentre la nuova *business unit* dedicata alla produzione televisiva rappresenta la principale direzione di sviluppo della società per gli anni futuri.

Il Collegio sindacale valuta positivamente l'impatto che l'implementazione di detta attività ha avuto e sta avendo sul generale andamento della Società.

In definitiva il 2018 è stato l'anno che ha visto il consolidamento degli sforzi della diversificazione della Società iniziati negli anni precedenti, investendo nel ramo di produzione televisiva, che nel 2018 ha registrato una importante crescita di fatturato. Altrettanto rilevante risulta la raccolta pubblicitaria sul sito, con un trend di crescita tale da realizzare il raggiungimento del pareggio dell'on-line nel 2019. Detta diversificazione ha permesso di portare a termine il percorso di quotazione in Borsa nel marzo del 2019. La quotazione in Borsa sul mercato AIM ha portato la Società a collocare il 16,21 % del capitale sociale, che rappresenta quanto necessario per supportare il primo step di sviluppo previsto dalle strategie delineate. Resta dunque ancora nelle disponibilità della Società una porzione del pacchetto di azioni proprie pari al 9,46%. Le motivazioni della quotazione all'AIM sono esclusivamente legate alle strategie di sviluppo di SEIF.

A tal fine, si segnala che, previa modifica statutaria, rimodulazione del Consiglio di amministrazione e nuova nomina del Collegio sindacale in data 10 maggio 2018, il 14 marzo 2019 la Società ha ottenuto l'ammissione alla quotazione nel mercato AIM Italia, mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.a., delle proprie azioni e degli "Warrant SEIF 2019-2021" attribuiti, con il rapporto 1 a 1 (1 *warrant* per ogni azione) ad ogni socio titolare di azioni alla data di ammissione. Il 6 febbraio 2019 l'assemblea dei soci ha deliberato di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in forma scindibile, per massimi nominali Euro 625.000 oltre ad un sovrapprezzo massimo pari a Euro 6.695.000 mediante emissione di n.

6.250.000 azioni ordinarie da riservare a servizio dei “Warrant SEIF 2019-2021”, con il rapporto di conversione che dà diritto ad ottenere 1 azione ogni 4 *warrant*, come più ampiamente descritto nel documento di ammissione alla quotazione.

Per quanto riguarda l’attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate e altre parti correlate, il Collegio sindacale non ha specifiche osservazioni, rinviando a quanto indicato nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione.

Sotto il profilo finanziario, il Collegio sindacale, previo confronto con la società di revisione, ha verificato che l’acquisto di azioni proprie posto in essere dalla Società nel corso dell’esercizio, con conseguente riduzione del patrimonio netto per un uguale importo tramite l’incremento della riserva negativa per azioni proprie in portafoglio, in conformità alla preventiva delibera di autorizzazione dell’Assemblea dei Soci, è stato eseguito nel rispetto dei limiti e dei presupposti di legge ed è coerente rispetto alle condivisibili motivazioni di carattere strategico sottostanti.

Risulta altresì corretta l’analisi dei rischi di natura finanziaria riportata nella Relazione sulla Gestione, alla quale si rinvia.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l’attività svolta nell’esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dall’Assemblea e dall’organo amministrativo, nonché le conseguenti operazioni poste in essere, sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l’integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative alla valutazione del generale andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione, nonché delle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, confermando l'obiettivo miglioramento degli assetti in conseguenza del processo di quotazione;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione; non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c., né sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. o sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 c.c..

Il Collegio Sindacale, per tutto quanto sopra, ritiene che possa essere espresso un giudizio positivo in merito al rispetto dei principi di corretta amministrazione, all'adeguatezza della struttura organizzativa, all'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile e all'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

4. OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE AL BILANCIO ED ALLA SUA APPROVAZIONE.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario. L'organo amministrativo ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.. Tali documenti sono stati depositati presso la sede della Società corredati dalla presente relazione nei termini di legge.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e

struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge relative alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. i valori significativi delle immobilizzazioni immateriali iscritti all'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione;

- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale.

Per quanto riguarda infine il risultato dell'esercizio 2018, si registra un utile netto di esercizio di € **35.407**, dopo avere stanziato imposte per € 233.137.

Il Consiglio di Amministrazione ha dettagliatamente esposto nella Relazione sulla Gestione la formazione del risultato e gli eventi che lo hanno generato.

Tenuto conto di quanto sopra e per quanto di propria competenza, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi alla proposta di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018.

Roma, 14 maggio 2019

IL COLLEGIO SINDACALE

Niccolò Abriani (Presidente)



Antonio Castagnazzo (sindaco effettivo)





Fabio Fortini (sindaco effettivo)
